



*Discorso di benvenuto del Presidente dott. Alessandro Criscuolo  
ai Giudici costituzionali*

*Franco Modugno, Augusto Barbera, Giulio Prosperetti*

---

*Palazzo della Consulta – Udienza pubblica del 12 gennaio 2016*

In apertura di udienza, ho il piacere di dare un caloroso benvenuto, a nome di tutto il Collegio, ai tre nuovi Giudici costituzionali: Prof. Franco Modugno, Prof. Augusto Barbera e Prof. Giulio Prosperetti, eletti dal Parlamento in seduta comune il 16 dicembre 2015.

Tutti hanno giurato il 21 dicembre 2015.

I nuovi Giudici, ne siamo certi, sostituiranno nel modo più degno i Colleghi emeriti ai quali subentrano. Ne rende fede il *curriculum* prestigioso di ciascuno di essi, di cui ora si cercherà di dare conto al fine di porre in evidenza i passaggi più significativi delle loro straordinarie carriere.

**Prof. Franco Modugno**

Professore emerito di Diritto costituzionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza".

Allievo principalmente di Vezio Crisafulli, oltre che di Carlo Esposito e di Massimo Severo Giannini, è uno dei più importanti giuristi italiani, maestro di costituzionalisti oggi affermati.

Si laureò in giurisprudenza nel 1961 presso l'Università di Roma "La Sapienza", discutendo una tesi su "La teoria kelseniana della indistinzione dei poteri" relatore il Prof. Massimo Severo Giannini, correlatore il Prof. Emilio Betti.

Sono stati Maestri del Prof. Modugno per Filosofia del diritto; Emilio Betti, Ugo Spirito e Angelo Ermanno Cammarata.

Libero docente di diritto costituzionale nel 1967, nello stesso anno è stato chiamato a insegnare, su incarico, Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo.

Successivamente dal 1972 al 1976 è stato Professore ordinario di Diritto costituzionale, prima nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Macerata, poi a Salerno, dove nel 1974 è stato Preside.

Nel 1975 è stato chiamato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza", in qualità di professore ordinario, ed ivi ha insegnato Istituzioni di Diritto pubblico fino al 1984, anno in cui è stato chiamato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, presso cui ha insegnato Diritto costituzionale; Giustizia costituzionale dal 1984 al 1992; Teoria dell'interpretazione dal 1992; Filosofia del diritto dal 2008.

Nell'anno accademico 1979-1980 ha, altresì, tenuto l'insegnamento di Diritto costituzionale interno e comparato nella Facoltà di Scienze politiche della Luiss di Roma e presso la stessa Università è stato docente a contratto di Teoria generale del diritto, di Metodologia della scienza giuridica e di Giustizia costituzionale, nonché di teoria e tecnica della formazione e interpretazione.

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre ha tenuto il corso di "Diritto processuale costituzionale".

È stato Direttore delle riviste *Giurisprudenza Italiana* e *Diritto e Società*, ha fatto parte del Comitato di direzione della rivista *Giurisprudenza Costituzionale*.

È stato tra i soci fondatori dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti.

Nel corso degli anni ha diretto diverse collane editoriali, tra le quali la Collana della sezione di Diritto pubblico italiano ed europeo del CRISPEL – Centro di ricerca interdipartimentale per gli Studi politico-costituzionali e di legislazione comparata di Roma Tre – del quale è Presidente onorario e la collana “Costituzionalisti del XX secolo”.

Il Prof. Modugno ha una notevolissima serie di pubblicazioni, il cui elenco qui si omette per ragioni di spazio e di tempo.

Si annoverano molti saggi, monografie, articoli, note a sentenza, relazioni a convegni scientifici relativi a vari ambiti del diritto, in particolare su materie riguardanti la teoria del diritto, le fonti di produzione normativa, la giustizia costituzionale, i diritti fondamentali.

### **Prof. Augusto Barbera**

Professore emerito di diritto costituzionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna.

Dopo la laurea in giurisprudenza sviluppò studi di Diritto costituzionale, anche attraverso periodi di formazione all'estero, in particolare tra il 1967 e il 1969 ha lavorato come ricercatore a Karlsruhe e Heidelberg.

Negli anni 1969-1970 ha insegnato Diritto costituzionale a Catania, e a Ferrara nel periodo 1970-1977, nonché Istituzioni di Diritto pubblico nella Facoltà di Scienze politiche di Bologna dal 1977 al 1994.

Dal 1976 al 1992 è stato deputato della Repubblica, in particolare dal 1987 al 1992 è stato Presidente della Commissione parlamentare per le questioni regionali e Vicepresidente della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali.

Nel 1993 è stato Ministro per i Rapporti con il Parlamento nel Governo Ciampi.

È stato *Accademico corrispondente* per la sezione di Scienze giuridiche, economiche e finanziarie dell'Accademia delle Scienze di Bologna, nonché *socio*

*corrispondente* della Società geografica italiana, nominato per «alti meriti nello studio della dimensione territoriale delle politiche istituzionali».

Nel quadriennio 2001-2005 ha ricoperto l'incarico di Vicepresidente del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.

Ha fatto parte di diverse Commissioni presso Regioni e vari Ministeri, tra le quali, nel 1999, come Presidente della Commissione istituita presso il Ministero dell'interno per l'elaborazione del testo unico delle leggi sulle autonomie locali, nonché come Vicepresidente dell'Istituto italiano per gli studi legislativi e componente del Consiglio scientifico della Scuola di scienza e tecnica della legislazione presso il medesimo Istituto.

La sua vasta produzione scientifica, compendiata in molte decine di saggi e in numerosi volumi, ha spaziato dal Diritto degli enti locali ai Diritti di libertà, dalle Dottrine del costituzionalismo alle Forme di governo e agli Ordinamenti federali, regionali e locali. Su questi ultimi temi, il prof. Barbera ha dedicato particolare attenzione ai problemi della dimensione territoriale delle istituzioni e delle politiche istituzionali.

In questo quadro, va ricordato il contributo dato all'elaborazione dei progetti nazionali relativi alla regionalizzazione dello Stato, nonché a quelli che negli anni settanta avevano portato, in alcune Regioni, al tentativo di superamento delle Province e alla organizzazione dei comprensori e delle comunità montane.

È stato direttore di "Quaderni costituzionali. Rivista italiana di Diritto costituzionale", insieme a Livio Paladin e Giuliano Amato, nonché membro del comitato di direzione della Rivista "Le istituzioni del federalismo".

Il Prof. Augusto Barbera è stato anche componente del Collegio garante della costituzionalità delle norme della Repubblica di San Marino.

Nel giugno 2013 fu nominato nella Commissione dei 35 saggi incaricati di aiutare il Governo nella elaborazione dei progetti di riforma della seconda parte della Costituzione.

## **Prof Giulio Prosperetti**

Professore ordinario di diritto del lavoro nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata" dove ha insegnato dal 1994.

Incaricato dell'insegnamento di Diritto della sicurezza sociale nella stessa Università, è stato direttore del Master di II° livello in "Discipline del lavoro, sindacali e della previdenza sociale" presso l'Università di Roma "Tor Vergata".

Si è laureato con lode in Giurisprudenza nel 1971, discutendo una tesi in diritto amministrativo con il Prof. Giuseppe Guarino e nel 1972 ha conseguito l'idoneità quale assistente ordinario di Diritto amministrativo.

Nel 1973 è stato assistente ordinario di Diritto costituzionale con il Prof. Leopoldo Elia, e nel 1977 è passato a Diritto del lavoro come assistente ordinario del Prof. Gino Giugni presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Dal 1985 al 1994 ha insegnato, quale professore associato prima, e professore straordinario poi, Diritto del lavoro nell'Università di Cassino.

In tale periodo ha anche tenuto l'insegnamento di Istituzioni di Diritto Pubblico presso la stessa Università.

Dal 1994 è stato membro del Comitato Ordinatore della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Cassino.

Dal 1986 è avvocato cassazionista ed ha svolto la professione per più di 40 anni, patrocinando presso tutte le giurisdizioni superiori.

Nel 1996 è stato nominato componente della Commissione di Garanzia dell'Attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Dal 1999 al 2002 è stato Vicepresidente della stessa Commissione.

Nel 1998 è stato relatore alla Conferenza dell'European Institute of Social security sul tema " The role of the State as Guarantors of Social security" e nel 2000 è stato relatore, unitamente a Jaques Delors, nel Convegno internazionale tenutosi presso la Banca d'Italia a Roma sul tema Disoccupazione e Povertà-

Il Prof. Prosperetti annovera, altresì, la partecipazione a varie Commissioni, associazioni ed ha ricoperto vari incarichi, tra i quali desidero ricordare la partecipazione alla Commissione Legislativa nel campo della previdenza sociale che ha portato all'emanazione del decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314 sulla armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro.

Inoltre è stato giudice della Corte d'Appello della Città del Vaticano per oltre venti anni.

È stato, altresì, componente del Direttivo dell'AIDLASS – Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale e del Direttivo della Associazione Avvocati Difensori dinanzi la Corte dei Conti (AADDCC), nonché membro di varie associazioni scientifiche: AISRI – Associazione Italiana di Studio delle Relazioni Industriali; I.E.S.S. – Istituto Europeo di Sicurezza Sociale.

È stato componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Ha fatto parte del comitato scientifico della Rivista del Diritto della Sicurezza Sociale e della Rivista Tutela.

È stato Presidente dell'ottava Commissione di Revisione Cinematografica, nonché Presidente della sezione romana dell'Unione degli Avvocati d'Italia.

È Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

La sua vasta produzione scientifica è dedicata particolarmente a studi di diritto del lavoro e di diritto sindacale,

È autore della teoria sull'efficacia dei contratti collettivi basati sul rinvio individuale e, nel campo della sicurezza sociale, ha proposto una riforma del *welfare* basato sull'integrazione tra salario contrattuale e reddito assistenziale.

Le sue monografie, articoli e saggi sono un punto di riferimento costante per gli studiosi della materia.

Ai tre giudici, prestigiose personalità che entrano a far parte del Collegio, rivolgo a nome della Corte e mio personale, il più affettuoso saluto di benvenuto e di buon lavoro.